

Pensieri in libertà

di PIERINA DEIANA

Vestirsi oltre a svolgere un ruolo significativo nella vita sociale di tutti i tempi, per noi donne è entusiasmante e divertente, come potrebbe essere per alcuni uomini. È visibile ed è un modo di esprimersi e mostrare uno stato d'animo. Sostengo che sia una forma di libertà. Una libertà per tutti: vestirsi, muoversi ed esprimersi attraverso questo mezzo docile, basta che sia fatto in buona fede. Non sempre c'è bisogno di fare uno spettacolo, anche se posso capire la voglia ed il bisogno di alcune di ricercare una tale emozione. Dall'altra parte, è preoccupante quando una donna non cerca questo piacere; un piacere incontaminato, una cosa pura perché è una forma di libertà. Le donne della nostra società fanno quello che le fa piacere, verso se stesse e la loro realtà. Anche questa è una forma di dignità.

Riflessioni, Olio su tela



Se vediamo tante donne in giro vestite con i pantaloni, non sarà solo perché esiste una pressione della società verso il sesso femminile a conformarsi ad una tendenza, qualsiasi tendenza. Sarà la voglia di una donna di stare comoda, non solo; la bellezza del tessuto, lo stile, i colori e la fantasia che affascina, oltre la comodità. Ma anche il bisogno di assaporare queste qualità della vita. E se una donna mette una minigonna per uscire, è una forma di libertà anche se avrà di più gli occhi su di sé. Questo è un modo di annunciare al mondo che è emancipata e non vuole dire esplicitamente che cerca di provocare una reazione in chi la circonda. Questo poi è sempre un piacere personale. Vestirsi non vuol dire coprirsi ma dare corpo e forma alla propria identità e non è una esteriorità ma il riflesso della propria interiorità.

Spesso, io mi vesto in pantaloni per stare comoda. Direi piuttosto che mi vesto come voglio, fa parte della mia generazione. Però, finisce lì, non è una questione. Per esempio, la mia mamma porta sempre una gonna (*sa Unnedda* per uscire di casa, una gonna nera o comunque scura) la quale fa parte della sua generazione. *Sa Unnedda* fa parte della mia cultura, quindi è facile per me capire la sua usanza anche se io non la uso. Invece, alcune delle mie sorelle più grandi (io sono l'ultima sorella e ci sono 16 anni fra la prima e me) portavano la minigonna finché erano ragazze e andava di moda.

La sensualità in una donna è una bella caratteristica, è l'armonia con se stessa. Questa è una cosa che non costruisci e non appartiene necessariamente al trucco attorno agli occhi o una camicia scollata o una minigonna. La sensualità incontaminata e pura ha uno stretto legame con l'amore, la vita, la personalità e modo di essere naturale e spontaneo.

Anche questo vale per l'intuizione. Si può paragonare con la musica. La musica è una disciplina quanto uno svago. La musica permette di ascoltare un pensiero attuale e quasi sempre questo pensiero è sincero; soprattutto verso me stessa, ma pure verso chi mi circonda.

Se sono sincera con me stessa, in quel momento lo stimolo è sincero e il sentimento è quello giusto